

PArliamo

LA NEWSLETTER PER I DIPENDENTI
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della
Funzione Pubblica



SPECIALI
SEMPLIFICAZIONI

NEWSLETTER
APRILE 2024 N° 17

SPECIALE
SEMPLIFICAZIONI



SPECIALE SEMPLIFICAZIONI

In questa Newsletter:

SPECIALE SEMPLIFICAZIONI

- Ddl Semplificazioni, così si va incontro a cittadini e imprese..... p.3
- Zangrillo, così semplifichiamo la PA italiana p.9
- Semplificazioni obiettivo PNRR, 600 procedure entro il 2026..... p.12

IN BREVE

- A Bruxelles gli Stati Generali dell'Italia p.16
- Primo Forum di Cooperazione Italia-Corea
sulla Public Governance..... p.17
- A Palazzo Vidoni il convegno
"PA in azione – insieme contro la violenza sulle donne" p.18
- A Monza la tredicesima tappa di "Facciamo Semplice l'Italia" p.18





Ddl Semplificazioni, così si va incontro a cittadini e imprese

Dalla scuola 2.0 alle farmacie di servizi, regole più semplici per avvicinare la PA a chi ne ha bisogno



INDICE

Il Governo ha licenziato le nuove misure che snelliscono tempi e procedure in diversi comparti di attività: economia, navigazione e turismo, lavoro, erogazione di servizi sanitari, istruzione e università. **Il Consiglio dei ministri n.75 di martedì 26 marzo**, su proposta del Ministro per la PA, Paolo Zangrillo, ha approvato la versione finale di un disegno di legge (ddl) che punta a introdurre, con un ampio e variegato range di provvedimenti, **un nuovo pacchetto di semplificazioni redatte per facilitare la vita di tutti**, accompagnando i pubblici uffici nell'erogazione di servizi all'altezza delle aspettative di cittadini e imprese, oltre ad avvicinare l'Italia a un importante traguardo.

Il PNRR scandisce il calendario della "semplificazione amministrativa", prevedendo lo snellimento di 600 procedure entro giugno 2026 e la scadenza delle prime 200 al 31 dicembre prossimo, **salgono a 174 i provvedimenti già attuati a disposizione della Commissione europea**, comprese le ultime novità per le attività artigiane introdotte dal recente decreto PNRR e adesso le nuove regole disegnate dal ddl.

Frutto del lavoro sinergico del tavolo attivato dal Dipartimento della funzione pubblica con i vari ministeri competenti per materia e i rispettivi *stakeholder* con l'obiettivo di garantire soluzioni efficaci e riconosciute tali dalla società civile, **il testo aggiunge molte nuove semplificazioni,**

in diversi ambiti, al centinaio di interventi già in vigore dallo scorso anno e a quelle stabilite da quel decreto PNRR, che ha preceduto di due settimane la bozza di disegno di legge.

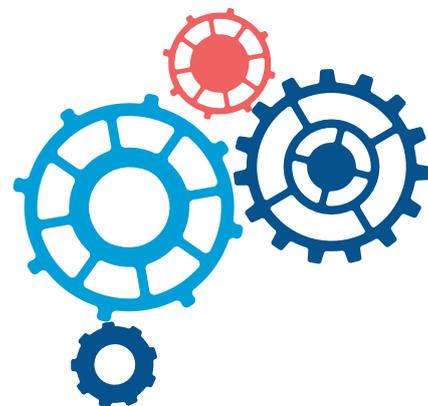
Da provvedimenti più specifici, come quelli che semplificano le procedure di conferimento del titolo di "professore emerito" nelle università italiane, a quelli più ampi, come le farmacie che non solo cambiano insegna, ma diventano snodi sanitari polifunzionali al servizio di una medicina territoriale di prossimità dove, oltre all'acquisto dei medicinali, i cittadini potranno scegliere medici di base, fare analisi e vaccini. **Il ddl disegna poi una scuola che va incontro alle esigenze delle famiglie, proseguendo nel suo percorso di trasformazione digitale.**

E mentre pagelle, protocolli e registri si caricano in piattaforma, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, l'interoperabilità telematica degli istituti scolastici educativi statali di primo e secondo ciclo apre la possibilità di iscrivere gli alunni con pochi click. **Tra le novità più attese del comparto, spunta il limite per il recupero degli anni scolastici:** messa in pensione la formula del 3 in 1 riconducibile al cosiddetto fenomeno del "diplomificio", agli studenti ora resta comunque l'opportunità di recuperare, anche se in questo caso al massimo, due anni in uno. Guadagna **uno spazio tutto per sé anche il Giubileo 2025**, in vista del quale, al fine di potenziare le attività di vigilanza, controllo

igienico-sanitario e profilassi da svolgere presso i principali aeroporti e porti per garantire il tempestivo adeguamento dei "servizi" alle esigenze sanitarie portate dai pellegrini che verranno in Italia per partecipare all'evento, si autorizza il Ministero della salute ad assumere, con contratto a tempo determinato, il personale che abbia prestato servizio continuativo presso lo stesso ministero fino al 31 dicembre 2023 e per almeno 15 mesi, fermo restando il limite massimo di durata triennale di questo tipo di rapporto di lavoro, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto-legge n. 18 del marzo 2020 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020.

Di seguito, **le principali novità** su cui il ministro Zangrillo, il 26 marzo, ha richiamato l'attenzione del Paese:

- **farmacie di servizi;**
- **turismo;**
- **istruzione;**
- **immobili vincolati e silenzio assenso;**
- **donazioni;**
- **autotutela;**
- **adempimenti funebri;**
- **assenza e morte presunta.**



SPECIALE SEMPLIFICAZIONI



FARMACIE DEI SERVIZI

Tra i provvedimenti più significativi, **le novità sulla salute dal duplice obiettivo**: incentivare la medicina di territorio e di prossimità e le farmacie di servizi (istituite nel 2009, ma messe alla prova con lo stress test del Covid). Al riguardo, il ddl dà alle farmacie la possibilità di trasformarsi ed erogare servizi ulteriori rispetto a quelli tradizionali. Tra i più significativi: la telemedicina, la distribuzione, oltre ai farmaci, di dispositivi medici necessari al trattamento dei pazienti in assistenza domiciliare per conto di strutture sanitarie e ospedali; la somministrazione ai maggiori di 12 anni di tutti i vaccini individuati dal piano nazionale di prevenzione vaccinale, non solo quelli contro il Covid; l'effettuazione di tutti i servizi di prima istanza, come gli screening su specifiche patologie "dirimenti" nelle diagnosi mediche; l'effettuazione dei test diagnostici per il contrasto all'antibiotico-resistenza. Infine, **si potranno scegliere in farmacia i medici di base e i pediatri**, tra i professionisti convenzionati col servizio sanitario regionale e senza più code all'Asl di competenza. Si rinnova anche l'insegna degli esercizi, dove accanto alla tradizionale croce verde comparirà la scritta "Farmacia dei servizi".



TURISMO

Gli articoli da 6 a 9 interessano il comparto del turismo e, in particolare, del **turismo da navigazione**. Sostanzialmente, il testo introduce una serie di misure la cui finalità è di semplificare, attraverso la digitalizzazione, tutte le procedure che agevolano il reclutamento, l'imbarco, lo sbarco e il trasbordo di personale marittimo. Le modifiche, consentiranno di ridurre i tempi in modo significativo, e quindi di affrontare in maniera più agevole, i periodi dell'anno interessati da imponenti flussi turistici. **Novità in arrivo anche per gli alberghi**, che potranno ottenere in via temporanea, per le auto dei clienti e per prendere in carico le loro valigie, una concessione di occupazione di suolo pubblico su porzioni stradali, dove potranno allestire parcheggi o piazzole per lo scarico di bagagli, a patto che non intralcino la circolazione. Decurtazione di tempi e procedure più snelle riguardano anche le guide alpine, a cui resta l'obbligo di presentare il certificato di idoneità psicofisica, ma non viene più richiesto di lavorare 10 anni come "aspiranti guide".





ISTRUZIONE

Importanti semplificazioni riguardano il comparto Scuola. Innanzitutto, il ddl prevede l'adozione di **procedure più agevoli per l'erogazione dei contributi alle scuole paritarie**, introducendo anche per loro l'obbligo di utilizzo di pagelle elettroniche, registro online e protocollo informatico, con l'obiettivo di dare la possibilità alle famiglie di risparmiare tempo e gestire un rapporto più diretto e smart con la scuola. Arriva anche un cambiamento "molto sollecitato": si tratta dell'atteso **provvedimento anti-diplomificio** che stabilisce che, nello stesso anno scolastico, uno studente ora possa sostenere gli esami di idoneità al massimo per 2 anni di corso successivi a quello per il quale ha conseguito l'ammissione (contro l'attuale recupero di 4 anni in uno). Un provvedimento specifico introduce anche il principio del "basta solo una volta" (l'inglese *once only*) semplificando l'iscrizione al primo e secondo ciclo di formazione. In questo modo non sarà più necessario, come nella disciplina attuale, che ogni anno le famiglie ripresentino la documentazione per iscrivere i figli ai successivi cicli scolastici, ma basterà farlo una volta sola online, attraverso l'apposita piattaforma dedicata. **Per la conferma dei contratti a termine viene favorita la continuità lavorativa dei docenti di sostegno**, purché rispettino specifici requisiti.



IMMOBILI VINCOLATI

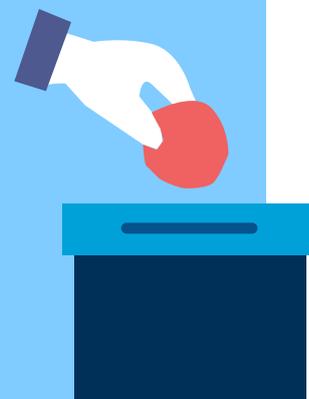
Prevista in merito la possibilità di **ricorrere al silenzio assenso per il rilascio del permesso di costruire** qualora la domanda sia già corredata di autorizzazioni, nulla osta e atti prescritti dalla legge, già acquisiti dall'autorità competente, senza più ricorrere alla conferenza dei servizi.





DONAZIONI

L'art. 17 interviene su un altro tema, tecnico ma "particolarmente sentito": quello della circolazione giuridica dei beni che provengono da donazioni, che a sua volta rimanda a una disciplina abbastanza complessa. A oggi, infatti, il codice civile italiano tutela gli eredi legittimari riservando loro una quota, la cosiddetta legittima. Questa include, attualmente, oltre ai beni che sono stati lasciati dal defunto, anche quelli che aveva donato ad altri quando era in vita. Il che lascia agli eredi del donante la facoltà di rivalersi, in termini di legittima, anche verso soggetti terzi, cioè verso eventuali persone a cui chi ha ricevuto la donazione ha venduto il bene, che normalmente è un immobile. In questo caso, **la semplificazione introdotta annulla la possibilità di rivalersi su terzi, lasciandola in capo soltanto al donatario** (ci si potrà ancora rivalere sul "terzo" solo nell'ipotesi in cui abbia ricevuto il bene in donazione). In questo caso, la nuova norma ad hoc, agevola il mercato dei beni provenienti dalle donazioni, oggi in larga parte bloccato per i timori degli acquirenti "terzi" verso azioni legali da parte degli eredi legittimi.



AUTOTUTELA

L'art. 1 del disegno di legge prevede un ripensamento dell'istituto dell'autotutela, attraverso il quale la Pubblica Amministrazione può provvedere all'annullamento di un provvedimento ritenuto illegittimo. Mentre la disciplina attuale, infatti, prevede 12 mesi per la sua attivazione, **il nuovo disegno di legge dimezza i tempi a 6 mesi**, con l'obiettivo di dare più certezze ai cittadini rispetto ai provvedimenti che li riguardano più direttamente.





ADEMPIMENTI FUNEBRI

L'art. 13 si riferisce alle imprese funebri e affronta quindi il delicato tema della semplificazione degli adempimenti previsti per il rilascio di tutte le autorizzazioni necessarie (dall'inumazione, tumulazione, cremazione, all'affido e dispersione delle ceneri). D'ora in poi **possono essere presentate online** tutte le richieste per queste attività che invece, nella disciplina attuale, richiedono "flussi imponenti" di documentazione cartacea e comportano procedure difficoltose dalle tempistiche lunghe.



ASSENZA E MORTE PRESUNTA

Con l'art. 14 del ddl **si dimezzano i tempi per le dichiarazioni di assenza e di morte presunta per far rivalere il diritto all'eredità**, al possesso e all'uso dei beni. Mentre la disciplina attuale prevede che la dichiarazione di assenza decorra a 2 anni dall'assenza di una persona e quella di morte presunta a 10 anni, la nuova regola riduce le tempistiche rispettivamente a 1 e a 5 anni. Anche in questo caso il provvedimento intende andare incontro a chi resta, nel gestire tutta la fase burocratica successiva alla perdita.



SPECIALE SEMPLIFICAZIONI



Zangrillo, così semplifichiamo la PA italiana

“Stiamo lavorando intensamente per migliorare tutti quei meccanismi, quelle procedure, quelle regole che disciplinano il rapporto con i nostri utenti”

“Vogliamo far vivere la PA ai cittadini non come intralcio, ma come opportunità, poiché **non può esserci buona crescita senza buona amministrazione**”. È grande la soddisfazione del ministro Paolo Zangrillo all'indomani dell'approvazione in Consiglio dei ministri del nuovo pacchetto di semplificazioni che interverrà a facilitare la vita di cittadini e imprese in diversi settori, con un obiettivo finale che non è solo quello di realizzare il PNRR (con 600 procedure da rivedere entro il 2026), ma soprattutto quello di mettere in campo una PA finalmente capace di erogare servizi a cittadini e imprese all'altezza delle loro aspettative.

“La semplificazione è un percorso necessario per rendere la PA più veloce ed efficiente e contribuire così allo sviluppo del Paese - ha detto Zangrillo -. **Stiamo lavorando intensamente per migliorare tutti quei meccanismi, quelle procedure, quelle regole che disciplinano il rapporto con i nostri utenti**, trasformando la burocrazia da ostacolo in opportunità, in una logica di confronto, di dialogo e di ascolto delle istituzioni e delle associazioni di categoria. **Un metodo condiviso**, che rappresenta la vera novità di questa nostra azione”.



“Si tratta di un disegno di legge e di uno schema di regolamento che intervengono su diversi settori, tra cui il turismo, l'erogazione dei servizi sanitari, i rifiuti e l'istruzione, permettendoci di avvicinare in modo sensibile l'obiettivo previsto dal PNRR per il 2024, ovvero quello di rivedere 200 procedure amministrative entro l'anno”, **ha spiegato il ministro al Giornale di Monza e della Brianza**.

“Per comprendere le priorità, e condividere le soluzioni più opportune a realizzare questo importante obiettivo - ha detto ancora - **abbiamo preferito alla dinamica da laboratorio l’ascolto e il confronto con enti e associazioni di categoria**, che della razionalizzazione delle procedure sono i principali beneficiari. Grazie a questo metodo, siamo già intervenuti in settori strategici, come telecomunicazioni, ambiente e infrastrutture; con l’ultimo di PNRR abbiamo razionalizzato le pratiche per avviare, sospendere o chiudere numerose attività artigianali, riducendo gli adempimenti previsti in modo drastico”.

In un’intervista a **La Stampa**, Zangrillo ha ribadito che, entro l’anno, il Governo semplificherà almeno 200 procedure per migliorare il rapporto tra Stato, cittadini e imprese, nel solco di “un processo che non si ferma”, confermando poi anche per quest’anno altre 170 mila assunzioni nella PA ed una nuova stagione di rinnovi contrattuali con l’impegno di riconoscere e premiare il merito. “Semplificare le norme che disciplinano i rapporti con la PA - ha sottolineato - significa contribuire alla crescita del Paese, non possiamo fermarci”.

Sul fronte della *customer satisfaction* nei confronti della PA, il ministro ha spiegato che “La percezione degli italiani nei confronti dei nostri uffici sta migliorando e non si tratta soltanto di sensazioni. Secondo una recente ricerca di Forum PA, **il 64% dei cittadini che negli ultimi mesi ha avuto relazioni con la PA si è detto soddisfatto** e, nel valutare questa esperienza, ha utilizzato aggettivi come ‘competente’ per il 24%, ‘efficiente’ (20%) e ‘digitale’ (19%). Dobbiamo continuare su questa strada”.



Per quanto riguarda il capitale umano dei dipendenti pubblici, considerato da sempre dal ministro come l’anima di una PA davvero efficiente, Zangrillo ha dichiarato soddisfatto: “Selezioniamo le professionalità di cui abbiamo bisogno, grazie alle nuove procedure concorsuali completamente digitali, e prepariamo le nostre persone alle sfide che ci attendono. Abbiamo triplicato il tempo che ogni dipendente deve dedicare all’aggiornamento. L’obiettivo PNRR è quello di arrivare ad almeno 750 mila dipendenti iscritti alla piattaforma Syllabus, ma vogliamo andare oltre. **Al «sapere» dobbiamo aggiungere il «saper fare»**”.

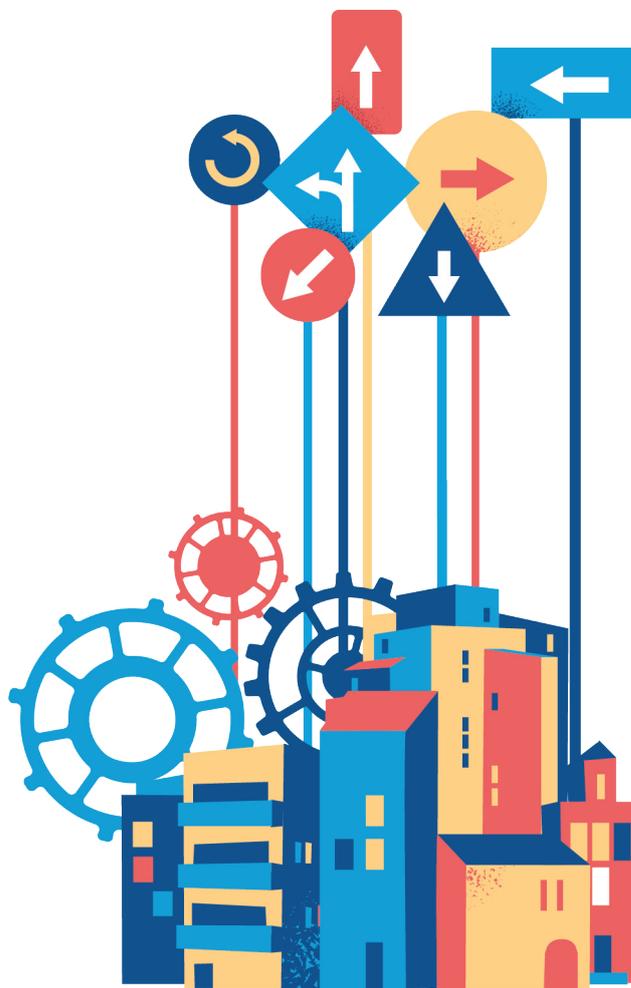
“Per questo - ha aggiunto il titolare di Palazzo Vidoni - ho avviato **un confronto e un dialogo costante coi direttori del personale sulle strategie di gestione del personale**. Con la Scuola Nazionale dell’Amministrazione stiamo inoltre costruendo una “rete” di formazione sul

territorio nazionale. Giusto due settimane fa abbiamo siglato un **protocollo d'intesa per rafforzare il Polo formativo di Santena**, in Piemonte: formerà i dipendenti pubblici, in particolare quelli dei piccoli Comuni, proprio sui temi della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale”.

Sulla nota dolente della carenza di personale lamentata da molte piccole amministrazioni, Zangrillo ha commentato: “Stiamo facendo in modo che le nostre organizzazioni siano nelle condizioni di lavorare bene. Per farlo c'è bisogno innanzitutto della risorsa più importante, le persone. Per questo **abbiamo dato avvio ad una nuova stagione di assunzioni**: nel 2023 abbiamo inserito circa 170 mila persone, una parte significativa delle quali negli enti territoriali, e prevediamo di raggiungere un numero analogo anche quest'anno e in quelli a venire. È uno sforzo enorme, ma necessario”.

Riguardo infine alle difficoltà che, nonostante tutti gli sforzi del Governo, ancora oggi i cittadini riscontrano in alcune pratiche burocratiche, per ottenere ad esempio un passaporto, il ministro ha precisato: “Sono consapevole del problema nello specifico. **I passaporti rilasciati lo scorso anno sono stati quasi 3 milioni, un terzo in più della media pre-pandemia** e, anche i primi dati di quest'anno, resi noti dal ministro Piantedosi, che ringrazio per il lavoro svolto su questo tema, ci dicono che la situazione è migliorata.

È evidente che dobbiamo insistere. In questi giorni, con il progetto Polis, sono stati rilasciati i primi passaporti dalle Poste, anche con consegna a domicilio. L'obiettivo è facilitare l'accesso ai servizi pubblici anche nei centri più piccoli e meno raggiungibili, come già previsto per i certificati anagrafici e di stato civile. **Il progetto con Poste è una grande opportunità** che, in fase di sperimentazione, sta già registrando effetti positivi e che una volta a regime potrà ridurre significativamente tempi di rilascio”.



SPECIALE SEMPLIFICAZIONI

Semplificazioni obiettivo PNRR, 600 procedure entro il 2026



Ecco il percorso del Dipartimento della funzione pubblica verso una PA più efficace



Una Pubblica Amministrazione capace di **erogare servizi all'altezza delle aspettative di cittadini e imprese**, facilitando la vita quotidiana attraverso l'effettiva riduzione dei tempi e dei costi. È questo uno dei principali obiettivi che il Dipartimento della funzione pubblica, sotto la guida del Ministro per la PA, Paolo Zangrillo, sta perseguendo **in una logica di confronto, di dialogo e di ascolto delle istituzioni e delle associazioni di categoria**.

L'agenda per la semplificazione 2020-2026, approvata in Conferenza Unificata l'11 maggio 2022, prevede una serie di azioni di semplificazione condivise tra Governo, Regioni ed Enti locali: per ciascuna di esse individua in modo puntuale obiettivi, scadenze e risultati attesi. Per consentire la verifica in tempo reale dello stato di avanzamento degli obiettivi di ciascuna azione definisce, inoltre, **il cronoprogramma delle attività**.

Tale metodo condiviso, che rappresenta la vera novità di questa azione, ha permesso la semplificazione di 174 procedure, attualmente in fase di verifica con la Commissione europea, attraverso le competenti strutture del Dipartimento della funzione pubblica e del Dipartimento per gli affari europei.

L'obiettivo per il 2024, rientrante nella milestone M1C1 – 60 - Attuazione completa (compresi tutti gli atti delegati) della semplificazione e digitalizzazione di una serie di 200 procedure critiche che interessano cittadini e imprese – prevede la semplificazione di 200 procedure entro il 2024 a cui si aggiungeranno altre 50 procedure entro giugno 2025 (milestone M1C1 – 61) per arrivare ad un **totale di 600 procedure semplificate entro il 2026** (milestone M1C1 – 63).



Nello specifico, **già l'11 maggio 2023 il Consiglio dei ministri ha approvato un disegno di legge con il quale sono state semplificate oltre 70 procedure** intervenendo in materie fondamentali per la vita di cittadini e imprese. In particolare:

Nel settore del **turismo**, il provvedimento ha semplificato le autorizzazioni per l'esercizio delle attività ricettive, prevedendo anche quella per la somministrazione di alimenti e bevande per le persone non alloggiate nella struttura, oltre che quella per le attività legate al benessere delle persone e l'organizzazione dei congressi. Prevista, inoltre, un'unica comunicazione informatica dei dati, fatte salve quelle di pubblica sicurezza. Il rinnovo delle attività termali diventa autocertificato, fatti salvi i poteri di controllo.

In materia di **disabilità** la legge delega è intervenuta semplificando in maniera forte autorizzazioni, concessioni, contributi e agevolazioni per l'abbattimento delle barriere architettoniche e la mobilità. In parallelo è stato facilitato l'accesso alle prestazioni socio-assistenziali, di istruzione e i percorsi formativi e di inclusione lavorativa, socio-sanitaria e riabilitativa. Eliminata la ripetizione degli accertamenti sanitari per patologie e disabilità permanenti. Misure anche a sostegno dei *caregiver* familiari e per l'implementazione dei servizi digitali e interoperabilità dei dati.

In ambito **farmaceutico**, le prescrizioni in formato elettronico sono entrate a regime: senza necessità di ulteriori proroghe, il medico prescrive, con modalità dematerializzata, anche le prestazioni non a carico del SSN. Importanti novità anche per i pazienti con patologie croniche che non dovranno più rinnovare le prescrizioni relative al proprio piano terapeutico, ma riceveranno un'unica ricetta della validità di 12 mesi.

Per quanto riguarda la **digitalizzazione** dei servizi ai cittadini, importante è la semplificazione su certificati di stato civile online, liste di leva, notifiche e identità digitale.

Proseguendo nel percorso verso una PA più efficace nel rapporto con cittadini e imprese, già **ad inizio 2024 è stato approvato un pacchetto di circa 40 semplificazioni con un focus specifico sull'artigianato.**

In particolare, l'avvio, la variazione, la sospensione, il subingresso e la cessazione delle attività per 45 settori artigiani – che interessano 85 attività – non sono soggette a titoli abilitativi, segnalazione o comunicazione.

A seconda delle attività e delle attrezzature utilizzate (ad esempio la detenzione di prodotti infiammabili), deve essere verificata l'eventuale ricorrenza di regimi amministrativi e adempimenti previsti dalla normativa di settore, compresi quelli ambientali, di salute e di sicurezza, soggetti alla presentazione dell'apposita pratica (SCIA, autorizzazione, comunicazione) al SUAP (sportello unico delle attività produttive) competente per territorio.

Inoltre, per le attività di produzione, trasformazione e vendita di alimenti e bevande **è sempre necessario presentare la notifica sanitaria**, ai sensi dell'articolo 6 del regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004.

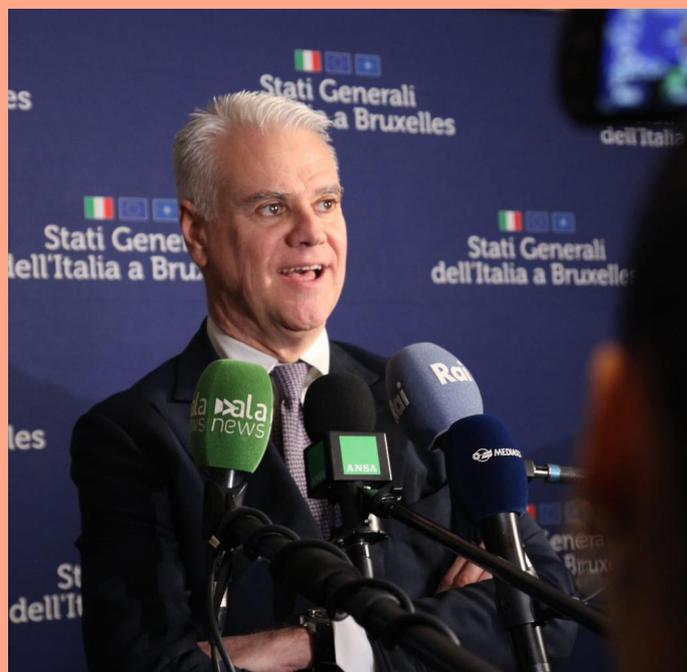
Il decreto ha esteso inoltre l'uso della Piattaforma nazionale introdotta durante la pandemia da Covid-19 per il pass verde anche ad altre certificazioni sanitarie, che vengono digitalizzate e rese così interoperabili, a vantaggio dei cittadini, ma anche di aziende sanitarie locali, farmacie e medici di medicina generale, in Italia e in tutti i Paesi che aderiscono all'OMS.

Da ultimo, il Consiglio dei ministri del 26 marzo 2024 ha approvato, all'interno del disegno di legge, 35 articoli che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi della Missione M1C1-60 del PNRR. In particolare, sono state previste semplificazioni per le farmacie, nel settore del turismo e dell'istruzione, per gli immobili vincolati, per le procedure inerenti alla morte presunta, per le donazioni e per l'autotutela.



Paolo Zangrillo

Ministro per la Pubblica Amministrazione



INDICE

» IN BREVE

A Bruxelles gli Stati Generali dell'Italia



“Stiamo lavorando a stretto contatto con la Commissione per una PA più innovativa, digitale ed europea”

Il Ministro per la PA, Paolo Zangrillo, ha partecipato lo scorso 22 marzo a Bruxelles agli Stati Generali dell'Italia, iniziativa del Ministero degli esteri e della cooperazione internazionale e della rappresentanza permanente a Bruxelles che ha riunito al più alto livello il Governo italiano - con interventi del Presidente del Consiglio, del Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli esteri, nonché dei Ministri dell'agricoltura, degli affari europei e della pubblica amministrazione - ed oltre un migliaio di funzionari italiani operanti presso le istituzioni dell'Unione Europea e dell'Alleanza Atlantica.

Il ministro Zangrillo ha sottolineato il proficuo lavoro già avviato con la Commissione europea - e in particolare con la **DG REFORM diretta dall'italiano Mario Nava** - per la messa a terra del ComPAct, la prima agenda strategica approvata nell'ottobre 2023 dalla Commissione europea dopo un'intensa fase di elaborazione e di confronto iniziata con la riunione del Gruppo di Esperti per la Pubblica Amministrazione e la *Governance* ospitata per la prima volta dall'Italia a Caserta, il 26-27 giugno dello scorso anno.

Il ministro Zangrillo ha sottolineato il proficuo lavoro già avviato con la Commissione europea per la messa a terra del ComPAct, la prima agenda strategica approvata nell'ottobre 2023 dalla Commissione europea.

Primo Forum di Cooperazione Italia-Corea sulla Public Governance

L'innovazione e la transizione digitale della PA passa dalla condivisione di buone pratiche



Entrambi i ministri hanno riconosciuto l'esigenza di promuovere l'innovazione organizzativa e tecnologica nel settore pubblico quale premessa per dare forma a una Pubblica Amministrazione "a prova di futuro".

Incontro dei ministri responsabili della Pubblica Amministrazione dell'Italia e della Repubblica di Corea, **Paolo Zangrillo e Lee Sang-Min, il 7 marzo scorso a Roma**, nel 140esimo anniversario delle relazioni diplomatiche tra i due Paesi, per lanciare insieme la prima edizione del Forum di Cooperazione Italia-Corea sulla *governance* pubblica: un nuovo meccanismo di dialogo - il primo di questo tipo che l'Italia ha con un Paese extra-UE - per **condividere le migliori pratiche sull'innovazione del settore pubblico e sulla trasformazione digitale dei governi**.

Entrambi i ministri hanno riconosciuto l'esigenza di promuovere l'innovazione organizzativa e tecnologica nel settore pubblico quale premessa per dare forma a una Pubblica Amministrazione "a prova di futuro", in grado di adattarsi a un contesto di *policy* in rapida - e spesso imprevedibile - evoluzione.

"La capacità della Pubblica Amministrazione di fornire una risposta rapida e innovativa ai bisogni dei suoi cittadini è più importante che mai nel contesto delle crescenti sfide globali e dei rapidi cambiamenti in corso nel mondo. Il dibattito sullo sviluppo delle tecnologie digitali come l'intelligenza artificiale e le altre innovazioni per utilizzare l'innovazione tecnologica nel settore pubblico contribuiranno sicuramente allo sviluppo della *governance* della PA in entrambi i paesi e la nostra cooperazione in queste aree porrà le basi per il **rafforzamento delle relazioni bilaterali**": **così si è espresso Lee Sang-Min**, Ministro degli interni e della pubblica sicurezza della Corea del Sud.



A Palazzo Vidoni il convegno "PA in azione – insieme contro la violenza sulle donne"

Il 18 marzo si è svolto il convegno promosso dalla **Rete Nazionale dei Comitati Unici di Garanzia (CUG)** a cui hanno partecipato il Ministro per la PA, **Paolo Zangrillo**, e la Ministra per le pari opportunità e la famiglia, **Eugenia Maria Roccella**.

"Il tema della parità deve essere affrontato in modo trasversale. Le possibilità di ottenere risultati concreti, visibili, ci sono, ma il dramma della violenza contro le donne si affronta con efficacia soltanto se si fa squadra, con il coinvolgimento di tutti", ha osservato la ministra Roccella ringraziando il collega Zangrillo per l'ospitalità e le coordinatrici della Rete Nazionale dei CUG "per l'importante momento di confronto".



A Monza la tredicesima tappa di "Facciamo Semplice l'Italia"

La **tredicesima tappa** di "Facciamo semplice l'Italia, PArola ai territori" **si è svolta il 25 marzo a Monza presso la Villa Reale** ed ha permesso al Ministro della pubblica amministrazione Paolo Zangrillo, assieme ad una nutrita squadra di dirigenti apicali del suo Dipartimento, di confrontarsi come di consueto con le istituzioni locali ed i rappresentanti della società civile.

Tra gli argomenti discussi, la sfida del capitale umano nella Pubblica Amministrazione e il PIAO come strumento di valorizzazione delle Province. La giornata ha visto la partecipazione del Presidente della Regione Lombardia **Attilio Fontana**, del Sindaco di Monza **Paolo Pilotto** e del Presidente dell'Unione delle Province d'Italia **Michele de Pascale**.

NEWSLETTER
APRILE 2024 N°17

SPECIALE SEMPLIFICAZIONI

www.funzionepubblica.gov.it/newsletter

Dipartimento della funzione pubblica

Corso Vittorio Emanuele II, 116

00186 Roma

Alessandro Galavotti

Capo ufficio stampa

tel.: 06 68991

mail: mail@lineaamica.gov.it

sito: www.funzionepubblica.gov.it

Seguici su:



PArliamo

LA NEWSLETTER PER I DIPENDENTI
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

**Dipartimento della
Funzione Pubblica**



Linea Amica

FORMEZ

AL SERVIZIO DELLA PA

Se vuoi continuare ad essere informato
sulle novità inerenti alla Pubblica
Amministrazione segui i siti:

Dipartimento funzione pubblica

inPA

SNA

ARAN

Linea Amica

Formez PA

INDICE

